



CODICI

03/00075483

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: **MI - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. GEN. 12190**OGGETTO: **STELA FUNERARIA**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **probabilmente Mantova (P. 62 II NO)**

DATI DI SCAVO: **Rinvenuta in epoca imperiale - INV. DI SCAVO: cinto nelle murature della casa Cusetri presso porta Leona, e già nota in età rinascimentale; passata al Museo dell'Accademia e dopo il 1915 al P. Ducale.**

DATAZIONE: **sec. I d.C. (prima metà)**

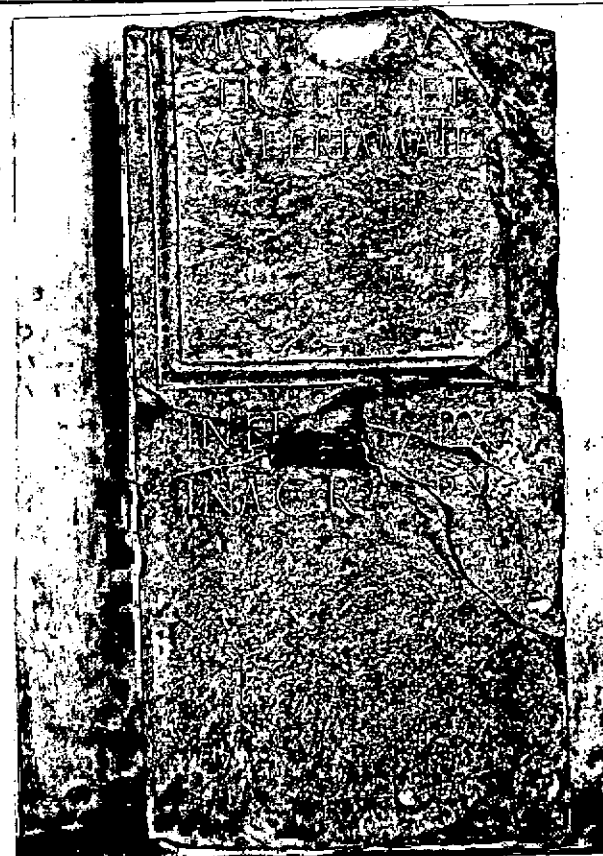
ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Chiaro paglierino. Superfici spianate a cartellina, lettere incise con scalpello a punta piatta.**MISURE: **alt. max. cons. 122,5; largh. 64,5; sp. 19.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Ricomposta da due blocchi principali e da altre 4 schegge minori. Lacunosa; manca la parte superiore e lo spigolo destro (per chi vede) delle specchie; lacuna nel basamento.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà del Comune di Mantova**

NOTIFICHE:



NEG. AFS 102/60

DESCRIZIONE: **Stela funeraria, la cui superficie frontale è spartita in un basamento liscio e una specchiatura, ornata da una fascia liscia risparziata e una moldatura a gola; entro tale specchiatura è scolpita l'iscrizione:**

[ - - - ] / M(arcus) Ant[oni]us / frater et / Valeria  
mater. Caratteri capitali, con solco a sezione angolare (alt. ca 4,8; 4,8; 4,8). Si nota nell'ultima linea una F longa. Nella parte superiore del basamento compaiono altre due linee di iscrizione, con le iniziali

./.

RESTAURI

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. LABUS, Il Museo della R. Accademia di Mantova, II, Mantova 1837, p. 313 tav. 52; CIL, V. 4067; A.M. TAMASSIA, Cittadini mantovani di età romana, in Atti e Memorie. Accademia Virgiliana di Mantova, n.s. XXXV, 1965, pp. 82-83.

FOTOGRAFIE: A.F.S. A MI 102 40

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

1. ...

2. ...

3. ...

4. ...

5. ...

6. ...

...

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**dott. Margherita Bolla**

*Margherita Bolla*

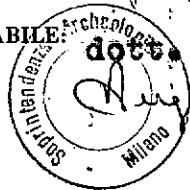
DATA:

**novembre 1983**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**dott. Angela Surace**

*Angela Surace*



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

**10 NOV 1983**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE REGG. TE

*Elisabetta...*

AGGIORNAMENTI:



**15 MAR 1985**

FIRMA

**IL PRIMO DIRIGENTE**

**(Dott. Antonio Paolucci)**

*AP*

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



02/00075483

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MI 25

INV.

OSI, 12150

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

dell'area funeraria:

in fr[ont] (e) p(edes) X / in arr(o) p(edes) X.

Scrittura capitale, con lettere alte ca. 5,3; 5,3.

Tipologicamente questa stele appartiene al tipo c.d. corniciato (per cui cfr. F. REBECCHI, Considerazioni sulle stele di tipo corniciato, in occasione di un nuovo rinvenimento, in Atti e Memorie. Deputazione di Storia Patria dalle antiche provincie Modenesi, 1972, pp. 181-210), la cui diffusione cronologica è documentata a partire dal I secolo d.C. e si estende per tutta l'età imperiale. L'iscrizione doveva commemorare un membro della gens Antonia, cui il fratello, il cui nome manca del cognomen e della filiazione, e la madre, appartenente alla gens Valeria, eressero il sepolcro. Dei gentilizi, Antonius è ben documentato in Cisalpina, anche se più frequente nell'area orientale (cfr. CIL, V.2, Indices, p. 1103), mentre Valerius è comune ovunque. L'assenza del cognomen induce a datare la stele alla prima metà del I secolo d.C.